DOCUMENT RESUME

ED 386 921 FL 023 026

AUTHOR	Pavanini, Pietro
TITLE	Insegnamento delle lingue assistito dal computer. Una guida per saperne di piu (Computer-Assisted Language Learning. A Guide for Knowing More about It).
PUB DATE	Dec 93
NOTE	43p.
AVAILABLE FROM	IRRSAE Campania, via Melisurgo, 4, I-80133 Napoli, Italy.
PUB TYPE	Journal Articles (080) -- Guides - Non-Classroom Use (055)
LANGUAGE	Italian
JOURNAL CIT	Bollettino IRRSAE Campania; n3 p571-610 Dec 1993
EDRS PRICE	MF01/PC02 Plus Postage.
DESCRIPTORS	*Computer Assisted Instruction; *Computer Software; English (Second Language); Foreign Countries; Italian; *Language Skills; Second Language Instruction; Second Language Learning

ABSTRACT

This guide is designed for individuals who want to deepen their knowledge of computer assisted language learning (CALL) but do not know where to look. The guide is divided into five sections. The first section gives the names, addresses, and a brief description of public and private organizations that are concerned with research in CALL. The organizations selected are those that appear to be most relevant for teachers in Italy, Great Britain, France, Germany, and the United States. The second section contains a list of the most important bibliographies on CALL, and the third section includes the titles of catalogues that identify suppliers of software and guides to software programs. The fourth section lists both periodicals that deal exclusively with CALL and those not specialized in CALL but that dedicate sections to CALL. The fifth and final section is a bibliography of works about CALL with special attention to Italian and German references. While references in English are included, individuals are advised to consult the other numerous bibliographies of works in English. (CFM)

****
* Reproductions supplied by EDRS are the best that can be made *
* from the original document. *
****

ED 386 921

PIETRO PAVANINI

Insegnamento delle lingue assistito dal computer. Una guida per saperne di più

Estratto dal
«Bollettino IRRSAE Campania», n. 3, dicembre 1993

U.S. DEPARTMENT OF EDUCATION
Office of Educational Research and Improvement
EDUCATIONAL RESOURCES INFORMATION CENTER (ERIC)
This document has been reproduced as received from the person or organization originating it.
☐ Minor changes have been made to improve reproduction quality.
• Points of view or opinions stated in this document do not necessarily represent official OERI position or policy.

PERMISSION TO REPRODUCE THIS MATERIAL HAS BEEN GRANTED BY
Pietro Pavanini
TO THE EDUCATIONAL RESOURCES INFORMATION CENTER (ERIC).

FL 023026

BEST COPY AVAILABLE

IRRSAE CAMPANIA

INSEGNAMENTO DELLE LINGUE ASSISTITO DAL COMPUTER. UNA GUIDA PER SAPERNE DI PIÙ

di Pietro Pavanini [1]

Durante i numerosi incontri, seminari di lavoro e corsi di aggiornamento tenuti nel 1992/93 come coordinatore del *Gruppo di lavoro per la didattica delle lingue assistita dall'elaboratore*[2], all'Università di Napoli, in alcune scuole superiori, al CIDI (Centro d'Iniziativa Democratica degli Insegnanti) e alla Biblioteca del Software Educativo [25], sul tema *Computer Assisted Language Learning (CALL)*, ho notato che, per molti insegnanti di lingue, uno dei maggiori ostacoli che impediscono una sperimentazione più diffusa di questo ormai non più nuovo mezzo glottotecnologico è la mancanza di informazione sull'argomento.

Al bisogno di saperne di più, di disporre di una guida di riferimento delle lingue assistito dal computer con indicazioni anche pratiche (indirizzi, numeri di telefono e quant'altro) intende venire incontro questa documentazione ragionata, una sorta di *Who is Who?* del CALL. Si tratta ovviamente di una scelta parziale, dettata dal desiderio di offrire un orientamento a quanti vogliono approfondire la materia e non sappiano a chi rivolgersi e dove cercare. Del resto, se si considera che, stando ad un'indagine dell'Istituto per le Tecnologie Didattiche (sez.1 [1]), nel 1992 circa il 79% delle Scuole Superiori e l'82% delle Medie disponevano di computer per

[1] Università di Napoli, Dipartimento di Filologia Classica, Via Porta di Massa 1, 80133 Napoli, Tel. 081-5420219, Fax 081-5420237.

[2] Sull'attività del *Gruppo di lavoro per la didattica delle lingue assistita dall'elaboratore*, presso il Dipartimento di Filologia Moderna dell'Università Federico II di Napoli, v. PAVANINI, P., *La didattica delle lingue chiede aiuto al CALL*, in «Diritto allo studio», settembre 1993, p. 200.

la didattica[3], i mezzi per sperimentare queste tecnologie non mancano, nè manca se non il solido sostegno almeno l'incoraggiamento del Ministero della Pubblica Istruzione, che ha esteso il Piano Nazionale di Informatica alle materie letterarie e avviato un progetto mirato, il NIT (Nuove Tecnologie dell'Informazione), per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative[4]. A dover essere convinti dell'utilità del personal computer nella didattica in genere, e specificamente in quella delle lingue, sembrano in realtà proprio gli insegnanti, se è vero che, secondo alcune indagini, solo il 9,6% dei laureati in Lettere e Filosofia occupati nella scuola dichiara di utilizzare il computer e il 34% afferma che esso non serve per il proprio insegnamento (DE FRANCESCO, C., *Iperlibro (...)*, v. 5.6.17).

Una ricca documentazione, per l'Italia, sulle nuove tecnologie nella didattica in generale è già stata realizzata nel 1988 (CASTROVILLI, E., VETTORE, S. (a cura di), *Informatica dove*, in «Compuscuola», 32/1988, pp. 14-116) e, nell'intenzione degli autori, avrebbe dovuto avere un aggiornamento annuale. Purtroppo però, forse in seguito alla sospensione della pubblicazione della rivista, l'utilissima banca dati (disponibile anche su dischetto) non è stata periodicamente rivista ed integrata. La documentazione comprendeva numerose sezioni: *Associazioni, Banche dati, Case editrici, Centri di ricerca, Fiere e convegni, IRRSAE, Memorie ottiche, Ministero della pubblica Istruzione, Organismi internazionali, Personaggi, Progetti, Produttori di hardware e di software, Regioni, Riviste informatica, Riviste scuola, Università e scuole dirette a fini speciali.*

La presente guida è articolata in cinque sezioni: nella prima vengono indicati gli **organismi,** pubblici e privati, che a vario titolo si occupano di ricerca in ambito CALL, scelti fra quelli che mi appaiono più significativi e più attenti alle esigenze glottodidattiche

[3] FERRARIS, M., *TD nella scuola Italiana: se ci sei, batti un colpo*, in «TD Tecnologie Didattiche», 1/1993, p. 37.

[4] Sull'estensione del PNI e sul progetto NIT v. SEMERARO JACOTTI, M., *L'utilizzo delle nuove tecnologie linguistico-comunicative*, in «La Nuova Secondaria», 8/1993, pp. 45-65.

in Italia, Gran Bretagna, Francia, Germania e Stati Uniti. Per ciascuno di essi viene fornita una sintetica descrizione sul tipo di attività o sul settore di specializzazione e, in calce, l'indirizzo per quanto possibile completo. La seconda e la terza sezione riguardano le opere di consultazione: le maggiori **bibliografie** sul CALL e i **repertori del software** applicativo vengono qui elencati e commentati in base al loro contenuto e al grado di fruibilità. La sezione 4 presenta i più importanti **periodici** che si interessono di CALL. Conclude la guida un'aggiornata **scelta bibliografica** in parte annotata e fornita di un **elenco dei principali software** di cui trattono i volumi o gli articoli citati.

N.B. I numeri fra parentesi quadre si riferiscono agli indirizzi degli organismi riportati alla fine di questa prima sezione, mentre quelli puntati rinviano alla sezioni (sez.) o a singole voci della parte bibliografica.

1. Istituzioni e Centri di ricerca

L'**Istituto per le Tecnologie Didattiche** (ITD) del CNR [1] comprende al suo interno la **Biblioteca del Software Didattico** (BSD) presso cui è consultabile una ricca scelta di pacchetti software, non soltanto per l'insegnamento linguistico. LA BANCA DATI SUL SOFTWARE DIDATTICO[5] (BBSD) contiene la descrizione, per schede informative, del software didattico disponibile presso la BSD ed è accessibile sia attraverso il Videotel (servizio ScuolaTel, pag. 237) che via modem. I ricercatori dell'ITD Maria Ferraris, Francesco Caviglia e Riccardo degl'Innocenti hanno messo a punto fra l'altro un software (WORDPROF), con il supporto della IBM Italia, inteso ad aiutare lo sviluppo di competenze nella produzione di testi, in italiano come L1, e rivolto a studenti della Scuola Media Superiore.

Il **Centro Interfacoltà per la Ricerca Educativa e Didattica** (CIRED) dell'Università di Venezia [2], diretto da Umberto Margiotta, cura, su incarico del MPI, la pubblicazione di materiali destinati ai docenti della Scuola Media Superiore nel quadro del Piano

[5] I titoli dei programmi e dei pacchetti software sono convenzionalmente indicate in lettere maiuscole.

Nazionale di Informatica per la Scuola e della sua estensione alle discipline linguistico-letterarie. Finora sono stati prodotti, in collaborazione con l'IBM/Semea, tre volumi integrati da dischetti che formano la collana «Open Learning Library»: i primi due sono dedicati all'alfabetizzazione informatica, il terzo, a cura di Rosanna Ghiaroni, ha per titolo *L'educazione linguistica in ambiente informatico* (IBM/Semea, Milano 1991). Nell'ambito del progetto COMENIUS, il CIRED ha sviluppato dei pacchetti (composti da software in ambiente ipertestuale, manuali di accompagnamento e video di presentazione) per la formazione linguistica e glottodidattica in autoistruzione, con l'obiettivo di mettere in grado i docenti di italiano e lingue straniere di guidare gli studenti nello sviluppo di adeguate strategie di apprendimento linguistico.

Le istituzioni maggiormente qualificate cui fare riferimento per quanto attiene più specificamente la glottodidattica sono i **Centri Linguistici** di alcune università italiane. Particolarmente attivi nella ricerca e nella sperimentazione mi sembrano il **Centro Linguistico e Audiovisivi dell'Università di Torino** (CLAU) [3], dove Michelangelo Conoscenti ha realizzato un ipertesto dedicato all'apprendimento dei *phrasal verb* inglesi (KEEP SMILING - v. 5.6.6), e il **Centro Interfacoltà di Linguistica Teorica e Applicata** (CILTA) «L. Heilmann» dell'Università di Bologna [4] (sull'attività del Centro in ambito CALL si vedano gli interventi in ROSSINI FAVRETTI, R. (a cura di), *Il computer (...)*, v. 5.1.25).

Presso il **Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne dell'Università di Pavia** [5] è stato sviluppato il sistema autore CONTEXT e ha preso avvio il «Progetto Compass» che ha coinvolto diversi gruppi di insegnanti del settore linguistico (sul «Progetto Compass» v. gli articoli apparsi su «Scuola e lingue Moderne», 5/1993 e 6/1993, rispettivamente pp. 130-134 e pp. 180-188). Altre referenze sulla ricerca CALL in Italia si possono trovare nel rapporto, non più aggiornatissimo, di Gianfranco Porcelli, *CALL in Italy*, in JUNG, U.O.H. (a cura di), *Computers (...)*, v. 5.1.19, pp. 331-335.

In ambito internazionale è attiva dal 1986 l'associazione **EuroCALL** [6], nata con l'intento di diffondere informazioni e favorire

lo scambio di esperienze (per una sintetica descrizione di EuroCALL v. *Eurocall: the Future*, in «ReCALL/News Sheet», CTI Centre of Modern Languages [16], 8/1992). Dal gennaio 1993 è attivo anche **TELL Consortium** [16] (TELL = *Technology Enhanced Learning*), diretto da Graham Chesters. Il consorzio, i cui servizi di segreteria fanno capo al CTICML (v. sez. 1.2) sotto la guida di June Thompson, si propone «to integrate the use of technology into current teaching and learning of the major European languages, and to develop methodologies which will be transportable to other languages». Fra le sue attività, la valutazione rigorosa e l'eventuale adattamento di courseware già esistente (v. *Summary List of Proposed TELL Products for 1993*, v. 3.2.11).

In Inghilterra, paese dove la ricerca CALL è particolarmente all'avanguardia, hanno sede il **Nacional Council for Educational Technology** (NCET) [7], il cui bollettino periodico «NCET Modern Languages Information File» è ricco di utili spunti per i neofiti, e il **Centre for Information on Language Teaching and Research** (CILT) [8], che organizza conferenze, *inservice training* per insegnamenti e, come casa editrice, cura la pubblicazione di una collana dedicata a «Technology in Language Learning» (per altre indicazioni sulla ricerca CALL in Gran Bretagna, v. WOLFF, D., *CALL in Great Britain*, in JUNG, U.O.H. (a cura di), *Computers (...)*, *cit.* (v. 5.1.19), pp. 315-324).

Molto attivo nella ricerca glottodidattica assistita dal computer è il **Computer Assisted Learning and Instruction Consortium** (CALICO) presso la Duke University di Durham negli Stati Uniti [9]. CALICO ha sviluppato il sistema/linguaggio autore CALIS e WinCALIS per la creazione di numerosi esercizi nelle più svariate lingue del mondo, pubblica l'autorevole «The CALICO Journal» e organizza congressi, seminari e *workshop*.

Il **Centre National de Documentation Pédagogique** (CNDP) [10], con le sue numerose sedi regionali e dipartimentali, oltre a pubblicare libri, audiovisivi, software e riviste, fornisce consigli tecnici e assistenza per porre le nuove tecnologie al servizio dell'educazione. Per gli insegnanti di francese ricordo il **Centre International d'Études Pédagogiques, Bureau d'Études pour les Langues et les Cultures, Pra-**

tiques du Français Assistées par Ordinateur (CIEP-Belc-Pfao) [11]. Il CIEP-Belc-Pfao sviluppa e distribuisce a prezzi molto contenuti software per l'insegnamento del francese e, attraverso il club *(réseau)* «DisKaml», organizza lo scambio di esperienze e di programmi fra i docenti. Esso distribuisce inoltre, sempre su dischetto, una ricca e aggiornata documentazione (organismi, periodici, bibliografia, software ecc). sull'insegnamento del francese assistito dal computer (v. 3.2.8).

Altre fonti d'informazione in Francia sono la *didacthèque* del **Centre d'Études sur les Techniques Avancées** (CESTA) [20], un centro di documentazione su tutto quanto concerne il software prodotto in Francia e che cura la pubblicazione di un *Annuaire des logiciels d'enseignement,* e quella del **Centre Lorrain d'Enseignement assisté par Ordinateur** (CLEO) [26], che si occupa di consulenza e formazione degli insegnanti, produzione di multimedia, organizza *journées thématiques* e diffonde un bollettino informativo, «La Lettre de CLEO». Il **Centre National d'Enseignement Assisté par Ordinateur**(CNEAO), diretto da Françoise Demaizière, [27] è un centro interuniversitario (Università Paris 7 e Paris 6) attivo dal 1985 che si occupa di promozione e sviluppo delle nuove tecnologie educative (per altre indicazioni sulla ricerca CALL in Francia, v. DEMAIZIÈRE, F., *CALL in France*, in JUNG, U.O.H. (a cura di), *Computers (...), cit.* (v. 5.1.19), pp. 311-314 e ANSALONE, M.R., PIBAUME, M., *E.A.O. (...), cit.* v. 5.1.13).

In Germania, all'interno dell'**Herder-Institut** dell'Università di Lipsia [12], è attivo da tempo il gruppo di ricerca «Il computer nell'insegnamento delle lingue straniere» (*Projektgruppe «Computer im Fremdsprachenunterricht»*) che, fra le altre cose, si occupa di ideazione e sviluppo di nuovi programmi, classificazione e valutazione di software già esistente nonchè dell'organizzazione di corsi per studenti (sull'attività del gruppo di ricerca v. FECHNER, J., *Projektarbeit mit PC-Datenbanken - Computer im Fremdsprachenunterricht 'Deutsch als Fremdsprache'*, in AA.VV., *Computerunterstütztes Lernen*, v. 5.1.9, pp. 117-122). Un analogo progetto di ricerca (*Forschungsprojekt «Computerunterstützter Unterricht»*) presso lo **Psychologisches Institut der Freien Universität Berlin** ha portato

alla realizzazione di alcuni programmi per l'apprendimento del tedesco come lingua straniera (COKOS, v. sez. 5.7).

Il **Goethe-Institut** [13] dedica ampio spazio, nell'insegnamento della lingua tedesca, anche alle nuove tecnologie. Responsabile del settore «Insegnamento del tedesco assistito dal computer» è Timm Hassert, autore di numerosi programmi CALL e materiali didattico-metodologici, il tutto a prezzi accessibilissimi (si veda la sezione *Computerunterstützter Unterricht* nell'opuscolo *Materialien des Goethe-Instituts*, aggiornato periodicamente e ottenibile gratuitamente dal Goethe-Institut). Fra questi materiali segnalo una videocasetta *(Video: Computer im Unterricht)*, della durata di 50 minuti, utilissima a chi voglia farsi una prima semplice idea delle possibilità applicative del computer nella glottodidattica.

Fra i moltissimi centri, istituti e scuole dove l'insegnamento assistito dal computer è da tempo parte integrante del curriculum didattico vanno senz'altro ricordate le scuole di lingue **Eurocentres** [21]: dall'esperienza degli insegnanti di queste istituzioni è stato infatti sviluppato, in *joint venture* con il produttore di software inglese **WIDA** [22], un pacchetto di nove programmi autore per l'insegnamento delle lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano, olandese), che rappresenta tuttora il software più diffuso e popolare fra quanti utilizzano questo mezzo glottodidattico (v. sez. 5.7).

1.1. Aggiornamento e perfezionamento CALL

Al bisogno di un aggiornamento dell'insegnante di lingue non tanto generico sull'utilizzo del computer, quanto specificamente mirato all'applicazione pratica delle tecnologie informatiche nella propria disciplina *(learning by doing)*, rispondono i *Corsi di perfezionamento in glottodidattica con tecnologie avanzate*, organizzati annualmente dal **Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università di Venezia** (CLI) [14] (v. MARANGON, C. (a cura di), *Glottodidattica e tecnologie avanzate*, «Quaderni di ricerca C.L.I.», Centro Linguistico

Interfacoltà - Università degli Studi di Venezia, Venezia 1991) e i *Corsi di perfezionamento in informatica nella didattica delle discipline umanistiche e nell'uso educativo dei beni culturali*, che si tengono presso il **Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università di Firenze** [15], questi ultimi accessibili anche a non frequentanti.

Fra i numerosi servizi offerti da **Computers in Teaching Initiative, Centre for Modern Languages** (CTICML) dell'Università di Hull [16], che ha per scopo istituzionale di «promuovere e incoraggiare l'uso del computer nell'insegnamento delle lingue moderne negli istituti di istruzione superiore», vi sono l'organizzazione di seminari di introduzione al CALL e di *training* sull'impiego di programmi specifici distinti per lingua d'insegnamento, le visite a college e università con dimostrazioni di software e la consulenza agli interessati (sulle attività del Centro v. *The CTI Centre for Modern Languages: Providing a Service for Language Teachers*, in *ReCALL Software Guide*, v. 3.2.1, pp. 201-207). Utili anche le indagini periodiche sull'uso delle tecnologie CALL che il centro compila sulla base di questionari inviati a università e istituti scolastici (v. THOMPSON, J., *Language Learning and Computers: A Survey of Use in the UK Higher Education Sector*, CTI Centre for Modern Languages, University of Hull, Hull s.d. [ma 1993]).

Il **Goethe-Institut** assegna piccole borse di studio a insegnanti di tedesco per la partecipazione, nella sede centrale di Monaco e in altre città della Germania, a seminari di aggiornamento, alcuni dei quali hanno per argomento le nuove tecnologie glottodidattiche (richiedere l'opuscolo, pubblicato ogni anno, *Fortbildungsseminare für Deutschlehrer).*

Seminari e corsi di aggiornamento sull'E.A.O. (*Enseignement Assisté par Ordinateur*) applicato alla lingua francese organizza in Italia anche il **Bureau Linguistique** dell'Ambasciata di Francia [23] (v. anche 4.2.13). Nell'anno scolastico 1992/93 ha ad esempio lanciato un'originale proposta di aggiornamento a distanza, attraverso il servizio videotel/minitel, dei formatori di francese del Progetto Speciale Lingue Straniere (v. BEGIONI, L., *In diretta da Parigi l'aggiornamento dei formatori*, in «IS Informatica & Scuola», 4/1993, pp. 32-33).

1.2. Esposizioni specializzate, convegni

La manifestazione più importante in Italia per tutto ciò che riguarda le novità nell'ambito delle tecnologie applicate alla didattica è *InforScuola, Mostra Convegno di Informatica, Telecomunicazioni, Telematica, Audiovisivi ed Editoria per la scuola*, che si tiene annualmente in primavera al palazzo delle Stelline di Milano, promossa dall'**Associazione Nazionale Presidi** (ANP) [17] e organizzata da **Communication Trend Italia** (CTI) [18] che cura anche la pubblicazione degli atti (v. il breve resoconto di Alessandra Resca sull'ultimo convegno *InforScuola*, 23-26 marzo 1993, in «Golem», 5/1993, pp. 24-25). La rassegna *Didamatica*, organizzata dall'**Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico** (AICA) (v. 3.2.9), è giunta, nel 1993, alla nona edizione (Genova 14-16 aprile 1993, v. il resoconto di M. Beatrice Ligorio in «Golem», 5/1993, pp. 25-26). Avrà scadenza biennale *Scuola 2.0 - Rassegna di Esperienze Informatiche nella Scuola dell'Obbligo*, la cui prima edizione si è svolta a Bologna, il 4-6 maggio 1993 (v. «Golem», 5/1993, pp. 26-27), sotto il patrocino di vari enti, fra cui **IRRSAE Emilia Romagna** [19] e la Sede Regionale della RAI.

Expolingua è invece l'esposizione internazionale specifica del settore glottodidattico che si tiene annualmente in diversi paesi europei (v. gli articoli *Speciale Expolingue* in «La Rivista delle Lingue», 1/1992, pp. 8-10). Le rassegne *Didacta e LearnTec*, che hanno luogo in Germania, sono fra le maggiori esposizioni del settore scuola e informatica in Europa (v. il resoconto di Klaus Peters sull'edizione di *Didacta* del 1993 a Stoccarda, in «TELL & CALL», 2/1993, pp. 40-45. *LearnTec* ha dedicato, nell'edizione del 1993 a Karlsruhe, una giornata speciale a *Language Training with Technologies*).

CALICO [9] organizza ogni anno un *International Symposium* a tema (sull'ultimo *meeting* dedicato a «New Technology for a New World», Budapest 4-6 agosto 1993, v. «CALICO Newsletter», Fall 1993, pp. 1-3; il prossimo, «Human Factors: Screen Design, Ergonomics, Aesthetics, Human-Computer Interface», si terrà presso la Northern Arizona University, il 14-19 marzo 1994).

Specializzata su ipertesti e ipermedia è la conferenza europea *ECHT*, organizzata dall'**Association for Computing Machinery** (ACM) [24]. La manifestazione, la cui edizione 1992 si è tenuta in Italia (v. *Il summit su ipertesti e ipermedia*, in «Micro & Soft», Tecniche Nuove, 1/1992, p. 17), ha periodicità biennale, essendo intercalata con la conferenza *Hypertext*, che si svolge invece negli USA.

Indirizzi degli organismi citati:

[1] ITD CNR - Via De Marini 6, Torre di Francia, 16149 Genova Tel. 010-6475049/051/052, Fax 010-6475300, modem 010-6475330.

[2] CIRED - Via Generale Cantore 16, 30175 Marghera-VE, Tel. 041-5381475.

[3] CLAU - Via S. Ottavio 20, 10124 Torino, Tel. 011-8127655, Fax 011-8125815.

[4] CILTA - Via Dante 15, 40125 Bologna, Tel. 051-341444.

[5] Prof. Anthony Baldry, Università di Pavia, Dip. di Lingue, Strada Nuova 65, 27100 Pavia, Tel. 0382-28426.

[6] Prof. Graham Davies, Language Centre, Thomas Valley University, St Mary's Road, GB-London W5 5RF, Tel. 0044-81-2312430, Fax 0044-81-5665562. La segreteria di Eurocall ha sede presso il CTICML, v. [16], oppure ci si può rivolgere a Frank Peuster, Bergische Universität, Gesamthochschule Wuppertal, Fb4 - Anglistik/Amerikanistik, Postfach 100127, Gaußstr. 20, D-42097 Wuppertal, Tel. 0049-202-4392254/2255, Fax 0049-202-4392254.

[7] NCET - Sir William Lyons Road, Science Park, GB-Coventry CV4 7EZ, Tel. 0044-203-416994, Fax 0044-203-411418.

[8] CILT - Regent's College, Inner Circle, Regent's Park, GB-London NW1 4NS, Tel. 0044-71-4868221, Fax 0044-71-2243518.

[9] CALICO - Humanities Computing Facility, Box 90267, Duke University, USA-Durham, NC 27708-0267, Tel. 001-919-6603180/6603190, Fax 001-919-6603183/6603191; rappresentato in Europa da: Abbey, Abdijstraat 40, B-2260 Tongerlo-Westerlo, Tel. 0032-14-541481, Fax/modem 0032-14-541964).

[10] CNDP - 29, rue d'Ulm, F-75230 Paris Cedex 05, Tel. 0033-1-46349000, fax 0033-1-46345544.
[11] CIEP-Belc-Pfao - 9, rue Lhomond, F-75005 Paris, Tel. 0033-1-47074273, Fax 0033-1-43379961.
[12] Herder-Institut der Universität Leipzig, Lumumbastraße 4, D-04105 Leipzig.
[13] Timm Hassert, Goethe-Institut, Postfach 190419, D-80604 München, Tel. 0049-89-159210, Fax 0049-89-15921450.
[14] CLI - Ca' Bonvicini, S. Croce 2161, 30135 Venezia, Tel. 041-5241642, Fax 041-718259.
[15] Università di Firenze, Dip. di Scienze del Linguaggio, Palazzo Corsini, Via di Parione 11/B, 50123 Firenze, Tel. 055-2398755, Fax 055-2302113.
[16] CTICML, University of Hull, Cottingham Road, GB-Hull HU6 7RX, Tel. 0044-482-466373, Fax 0044-482-473816.
[17] ANP - Via Montebello 17, 00185 Roma, Tel. 06-4871972, Fax 06-4871976.
[18] CTI - Via Palestrina 31, 20124 Milano, Tel. 02-6691338, Fax 02-6697355.
[19] IRRSAE Emilia Romagna, Via Testoni 5, 40123 Bologna, Tel. 051-233248, Fax 051-269221.
[20] CESTA - 1 rue Descartes, F-75005 Paris.
[21] Eurocentres Learning Service - Seestraße 247, CH-8038 Zürich, Tel. 0041-1-4821065, Fax 0041-1-4825054.
[22] WIDA Software Ltd - 2 Nicholas Gardens, GB-London W5 5HY, Tel. 0044-81-5676941, Fax 0044-81-8406534.
[23] Bureau Linguistique, Ambassade de France, Service Culturel, Via di Montoro 4, 00186 Roma, Tel. 06-6879006.
[24] ACM - 1515 Broadway, USA-New York 10036.
[25] BSE - c/o Centro Interdipartimentale Servizio per l'Elaborazione Dati (CISED), Mostra d'Oltremare, pad. 17, 80125 Napoli, Tel. 081-7253559.
[26] CLEO - Ban la Dame, F-54390 Frouard, Tel. 0033-83243783, Fax 0033-83490956.
[27] CNEAO - Tour 33, rez-de-chaussée 2, place Jussieu, F-75251 Paris Cedex 05, Tel. 0033-1-44274098, Fax 0033-1-44276880.

2. Repertori bibliografici sul CALL

2.1 JUNG, U.O.H., *An International Bibliography of Computer-Assisted Language Learning with Annotations in German*, Lang, Frankfurt am Main/Bern/New York/Paris 1988.

2.2 JUNG, U.O.H., LIEBER, G., *An International Bibliography of Computer-Assisted Language Learning with Annotations in German*, Vol. II, Lang, Frankfurt am Main/Bern/New York/Paris 1993.

Si tratta della più completa bibliografia a carattere internazionale sul CALL oggi disponibile. Complessivamente essa comprende oltre 3000 riferimenti bibliografici, 600 dei quali provvisti di annotazioni sul contenuto. Il primo volume copre il periodo 1980-1986, il secondo è aggiornato fino al 1991. Un accurato indice analitico, sia in inglese che in tedesco, permette un'organica consultazione della bibliografia.

2.3 STEVENS, V., SUSSEX, R., TUMAN, W.V., *A Bibliography of Computer-Aided Language Learning*, AMS Press, New York 1986.

Le indicazioni bibliografiche della raccolta (prive di annotazioni) provengono, con poche eccezioni, quasi tutte da riviste anglo-americane. Circa il 40% delle oltre 1600 citazioni risalgono inoltre a prima del 1980.

2.4 LEVY, M., *CALL Bibliography*, CTI Centre for Modern Languages, University of Hull, Hull 1991 (v. sez. 1 [16]).

Rappresenta, nell'intenzione dell'autore, un aggiornamento delle due bibliografie sopra citate per gli anni 1988, 1989 e 1990. Anch'essa tuttavia tiene in considerazione soprattutto pubblicazioni inglesi, americane e australiane. È suddivisa nelle seguenti sezioni: *General CALL books, General CALL papers, Writing & word processing, Concordancing, Intelligent CALL, Video and videodisc, Hypermedia, Humanities computing & educational computing, Supplemmentary, Journals containing CALL articles.*

2.5 LOVERE DI MARIA, G., PORCELLI, G., *Educazione linguistica assistita dal computer: una bibliografia*, in MAZZOTTI, G. (a cura di), *Lingue, Tecnologie e Unione Europea*, Marzorati, Settimo Milanese 1987, pp. 167-190.

Unica bibliografia CALL apparsa in Italia, «modesto ed incompleto tentativo di mettere ordine e tenere sotto controllo tale numero sconfinato di pubblicazioni» (p. 167), da cui sono state escluse le opere di carattere filologico-letterario (indici e concordanze) o lessicografico, nonché quelle apparse prima del 1970. Conta circa 400 indicazioni non annotate.

2.6 MATTHEWS, C., *Intelligent CALL (ICALL) Bibliography*, CTI Centre for Modern Languages, University of Hull, Hull 1992 (v. sez. 1 [16]).

Bibliografia specifica per quel nuovo settore della ricerca CALL che sfrutta le potenzialità dell'*Artificial Intelligence* (AI).

2.7 SCHUMANN, J. (a cura di), DATENBANK DEUTSCH ALS FREMDSTRACHE, Goethe-Institut, München.

La preziosa banca dati del Goethe-Institut, aggiornata due volte l'anno, consente la consultazione per parole-chiave (*Suchwörter*) e dunque il reperimento, in tempo reale, di qualsiasi indicazione bibliografica specifica anche in tema CALL, soprattutto, ma non esclusivamente, per la lingua tedesca (per una presentazione della banca dati v. SCHUMANN, J., *Datenbank DaF*, in *Computerunterstütztes Lernen*, v. 5.1.9, pp. 134-137).

3. Repertori del software CALL

Quali programmi impiegare nell'esercitazione linguistica? Quale il software più adatto, quale quello più efficace e che offra il migliore rapporto prezzo/prestazioni/qualità? Sui criteri di valutazione dei programmi CALL esistono già numerosi studi (v. sez. 5.3 della bibliografia), inizialmente, tuttavia, per la scelta del

software contano spesso (e non a torto) opinioni molto soggettive e l'impressione generale che esso offre al singolo insegnante che lo ha visionato e provato. Ad esempio, può far nascere spontaneamente delle idee di impiego pratico: per un particolare argomento che si vuole trattare, per una specifica forma di lavoro in classe ecc. È quindi importante sperimentare in proprio i programmi e non comprare «a scatola chiusa», basandosi sulle eccelse qualità del prodotto decantate dalle case di produzione. Conta qui molto il «passaparola», lo scambio fra colleghi, la possibilità offerta da alcuni rivenditori di provare il software senza obbligo di acquisto. In linea generale, comunque, è bene seguire alcuni consigli pratici che aiutano a non commettere errori nella scelta. Timm Hassert (*Zu einigen Aspekten des computerunterstützten Unterrichts im Bereich DaF/DfaA*, in AA.VV. *Computerunterstütztes Lernen*, v. 5.1.9, pp. 15-16) propone ad esempio una sorta di decalogo per una valutazione ottimale, e suggerisce all'insegnante di porsi alcune domande prima di effettuare la sua scelta:

– Si tratta di un programma con materiali modificabili o dal contenuto fisso (v. sez. 5.2 della bibliografia)?

– Riuscite a capire velocemente il funzionamento del programma?

– La documentazione allegata è esauriente e chiara? Offre suggerimenti e indicazioni sull'utilizzo didattico del programma?

– Quanto tempo richiede la preparazione degli esercizi? Il rapporto fra il lavoro necessario a costruire una lezione e il tempo di effettivo utilizzo di quest'ultima vi sembra accettabile?

– Quanto costa il programma? Il prezzo comprende la licenza d'uso per più computer?

Numerosi sono i repertori del software didattico che comprendono anche prodotti destinati all'insegnamento delle lingue. Distinguo qui fra i cataloghi dei programmi offerti da alcune case di distribuzione, utili per l'acquisto dei materiali che interessano e per prenderne visione, ma le cui descrizioni e valutazioni vanno prese, come si è detto, *cum grano salis*, e i repertori più scrupolosi e obiettivi, ela-

borati da organismi specializzati in questo settore. Per la consultazione del software ci si può rivolgere anche alle mediateche citate nella sez. 1 di questa guida.

3.1. Cataloghi di case di distribuzione e di produzione

Non è mia intenzione fornire qui un elenco completo dei numerosissimi fornitori di software glottodidattico (per i quali rinvio ai repertori citati nella sez. 3.2 e ai manuali CALL della sez. 5.1), ma solo una scelta di cataloghi commentati fra i più esaurienti e seri distribuiti in Italia (con l'eccezione della tedesca co.Tec).

3.1.1 SEI, *Software didattico per Personal Computer nella Scuola Media Superiore*, SEI - Società Editrice Internazionale [C.so Reg. Margherita 176, 10152 Torino, Tel. 011-52271, Fax 011-5211320; numerosi rappresentanti regionali].

La SEI sviluppa software anche per l'insegnamento delle lingue e distribuisce i programmi della WIDA/Eurocentres (v. sez. 1 [21] e [22]), questi ultimi tuttavia a prezzi ben superiori a quelli praticati dalla casa-madre.

3.1.2 DIDA*EL, *Catalogo dei prodotti Dida*El per Scuole Secondarie Superiori ed Università*, Dida*El - Società per la Didattica con Elaboratore [Via Lamarmora 3, 20122 Milano, Tel. 02-55012444, Fax 02-55181751].

La Dida*El è la maggiore azienda italiana specializzata nelle nuove tecnologie educative; i prezzi dei suoi prodotti sono però spesso tutt'altro che accessibili.

3.1.3 CO.TEC, *Fachkatalog - Software für Schule, Ausbildung, Weiterbildung*, co.Tec - Computergestütztes Lernen [Prinzregentenstraße 41, D-83022 Rosenheim, Tel. 0049-8031-34067, Fax 0049-8031-34179].

La società co.Tec distribuisce in genere software per ogni tipo di applicazione didattica: un utile indirizzo per l'acquisto anche dei più diffusi programmi CALL a prezzi concorrenziali. Il ricco catalogo è a pagamento.

3.1.4 *Programmi didattici per sistemi IBM*, IBM Italia, s.l. 1992.

Elenco aggiornato al gennaio 1992 e commentato di 449 programmi didattici distribuiti in Italia (con indirizzi dei fornitori). Il software CALL qui compreso è quello prodotto e/o distribuito da: SEI, Dida*El, IBM-Zanichelli (Via Irnerio 34, 40126 Bologna, Tel. 051-293111), Tramontana-CETIM S.r.l. (Via Alberto Mario 65, 20149 Milano, Tel. 02-4984451).

3.1.5 *Materiali per computer*, in PASCHKE, P. (a cura di), *Materiali didattici per l'insegnamento del tedesco come lingua straniera. Catalogo commentato*, Inter-Orbis [Via B. Croce 4, 20094 Corsico (MI), Tel. 01-486931, Fax 02-48693214].

Peter Paschke (egli stesso autore di un software per la ricostruzione di testi, v. 5.5.5) commenta purtroppo solo 9 programmi (nell'edizione 1992) per l'insegnamento del tedesco distribuiti dalle Rappresentanze Editoriali Inter-Orbis.

3.2. Repertori con valutazioni

3.2.1 *ReCALL Software Guide*, No. 3, CTI Centre for Modern Languages, University of Hull, Hull 1993 (v. sez. 1 [16]).

È la guida più completa e aggiornata al software glottodidattico. La terza edizione comprende circa 530 programmi di cui vengono forniti caratteristiche tecniche, prezzo, società produttrice e una breve descrizione, senza però valutazione critica. Molti dei programmi elencati sono consultabili presso il CTICML. La guida è completata da un indice per lingua e uno per le seguenti categorie: *Authoring Tools, Databases, Dictionaries & Translation Tools, Games & Simulations, Languages Learning (exercises, drill & self-*

access courses), Multilingual Word Processing, Special Purposes, Other Applications.

3.2.2 TRESMAN, I., *The Multilingual PC Directory. A Guide to Multilingual and Foreign Languages Products for IBM PCs and Compatibles*, Knowledge Computing, Borehamwood 1993[2] [Knowledge Computing, 9 Ashdown Drive, GB-Borehamwood, Herts. WD6 4LZ, Tel. 0044-81-9537722, Fax 0044-81-9051879].

Utilissima e preziosa fonte di informazioni sopratutto, ma non solo, nel campo della videoscrittura. Per ognuno degli oltre 300 prodotti esaminati vengono forniti caratteristiche tecniche, lingue di applicazione, prezzo, indicazioni bibliografiche di recensioni su riviste, descrizione. Completa di indirizzi, glossario, concisa bibliografia, tabelle dei set di caratteri internazionali e di un ricchissimo indice analitico.

3.2.3 LANDESINSTITUT FÜR SCHULE UND WEITERBILDUNG (a cura di), *Fremdsprachen MS-DOS. Nachweisliste über Unterrichtssoftware*, Software Datenbank SODIS (Software Dokumentations- und Informationssystem), Soest 1993 (com continui aggiornamenti) [Landesinstitut für Schule und Weiterbildung, Projeckt SODIS-F, Paradieser Weg 64, D-59494 Soest, Tel. 0049-2921-683319, Fax 0049-2921-683228].

Guida molto precisa e completa di ogni utile informazione su numerosissimi prodotti catalogati e presi in esame, per una gran parte dei quali viene fornita un'attenta analisi e valutazione (talvolta forse eccesivamente rigorosa: sono pochissimi i programmi che, per i ricercatori del «Projekt SODIS», meritano il giudizio di «raccomandabile») compiuta da una o più istituzioni esperte in problemi di didattica. L'istituto compila a richiesta spogli per singole categorie di software (per lingua, tipologia del prodotto ecc.) e distribuisce il suo repertorio sia su carta che su dischetto (per una presentazione della banca dati, v. AA.VV., *Die Datenbank «SODIS»*, in *Commputerunterstüztes Lernen*, v. 5.1.9, pp. 128-133).

3.2.4 COURSEWARE GUIDE Ver. 2.1, Tandberg Educational, s.d. [P.O. Box 164, N-2020 Skedsmokorset, Tel. 0047-6-879030, Fax 0047-6-879694].

Si tratta di una banca dati, incompleta e priva di descrizioni e valutazioni, che tuttavia può tornare utile soprattutto per la facilità di reperimento (grazie al mezzo informatico) delle sue informazioni che sono organizzate in tre diversi database: programmi, produttori e media o combinazioni di media utilizzati (p.e. dischetto e audiocassetta, CD-ROM, videodisco ecc.). È inoltre un valido strumento per catalogare in modo organico la propria mediateca o quella della scuola.

3.2.5 ANDREADOU, I., *Software für den Fremdsprachenunterricht. Marktübersicht, Adressen, Bibliographie*, Georg Olms Verlag, Hildesheim/Zürich/New York 1987.

Anche se in parte ormai superata (la raccolta si ferma al 1985), la bibliografia di Andreadou offre un'accurata analisi di ognuno dei 120 programmi presi in esame, con brevi descrizioni, caratteristiche didattiche e indicazioni sui destinatari. Completa il volume un esauriente repertorio di case editrici specializzate, produttori e distributori di software, nonché istituzioni scientifiche che si occupano di CALL.

3.2.6 *Dokumentation zu Computerprogrammen für Deutsch als Fremdsprache*, in «Info DaF - Informationen Deutsch als Fremdsprache», DAAD - Deutscher Akademischer Austauschdienst, 2/1992, pp. 168-301.

3.2.7 HASSERT, T., *Software für den computerunterstützten DaF-Unterricht*, Goethe-Institut, München 1990.

Due buone documentazioni del software per l'insegnamento della lingua tedesca. La prima in particolare, redatta da una équipe di ricercatori dell'Université de Montréal canadese, è ricchissima di informazioni su ciascuno dei 46 programmi esaminati, di cui fra l'altro vengono obiettivamente esposti pregi e difetti.

3.2.8 DOCUMENT, CIEP-Belc Pfao, Paris 1989 (con aggiornamenti; v. sez. 1 [11]).

Il dischetto contiene un elenco di prodotti informatici disponibili in Francia, per computer IBM e compatibili, destinati all'insegnamento del francese ed è corredato di note e consigli pratici sulle possibili utilizzazioni. La banca dati, consultabile anche per parole chiave, comprende le seguenti sezioni: *Grammaire orthographe, Conjugaison lexique, Lecture textes & medias, Écriture rédaction, Littérature poésie, Débats réflexion, Jeux & divers.*

3.2.9 AICA - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA ED IL CALCOLO AUTOMATICO, *Software didattico - Censimento nazionale*, Masson, Milano/Parigi/Barcellona/Bonn 1985 e sgg.

Il censimento del software didattico prodotto in Italia veniva presentato annualmente (fino al 1992) in occasione di *Didamatica* (v. sez. 1.2). Modesto è in realtà il contributo italiano alla produzione di programmi CALL. Si tratta comunque di un valido strumento di informazione sopratutto sui molti ricercatori e insegnanti che hanno elaborato in proprio del software ignorato dalle grandi case di distribuzione.

3.2.10 BANCA DATI SUL SOFTWARE DIDATTICO, Biblioteca del Software Didattico, ITD CNR (v. sez. 1 [1]).

Le schede della già ricordata BBSD riportano i dati identificativi del prodotto, le caratteristiche didattiche e tecniche e un breve sommario relativo ai contenuti. Per alcuni prodotti viene inoltre fornita una dettagliata analisi valutativa. La banca dati è consultabile anche via modem.

3.2.11 *Summary List of Proposed TELL Products for 1993*, TELL Consortium, CTICML, University of HULL (v. sez. 1 [16]).

Elenco, periodicamente aggiornato, dei prodotti CALL proposti da TELL Consortium (v. sez. 1).

4. Riviste

Per tenersi aggiornati nel campo delle tecnologie informatiche, la cui rapidità di evoluzione è (purtroppo per chi insegna!) inversamente proporzionale alle esigenze temporali delle sperimentazioni e applicazioni didattiche, le fonti primarie di informazione sono le riviste periodiche, più che i volumi a stampa soggetti spesso a precoce invecchiamento. Diverse sono le riviste specializzate nella glottodidattica assistita dall'elaboratore, ho comunque ritenuto opportuno segnalare, in un'apposita sezione (4.2), anche quei periodici italiani, per lo più dedicati alle nuove tecnologie informatiche nel mondo della scuola in genere o ad interventi che interessano la (glotto)didattica nel suo complesso, particolarmente attenti al dibattito sul CALL.

4.1. Riviste specializzate CALL

4.1.1 *The CALICO Journal*, CALICO (v. sez. 1 [9]).

4.1.2 *Computer Assisted Language Learning. An International Journal*, Intellect Books [Suite 2, 108/110 London Road, GB-Oxford OX3 9AW. Dal 1994 edito da Swets & Zeitlinger, P.O. Box 825, NL-2160 Lisse SZ, Tel. 0031-2521-35111, Fax 0031-2521, 15888].

Due autorevoli riviste d'impronta accademica: dedicano ampio spazio alla ricerca e al dibattito sui nuovi prodotti sperimentali più che all'approfondimento dei problemi specifici della didattica. I soci di CALICO ricevono inoltre un bollettino («CALICO Newsletter») con notizie pratiche e concise su nuovi prodotti, congressi, esposizioni ecc. La rivista inglese pubblica saltuariamente dei numeri monografici a tema.

4.1.3 *ReCALL, Journal of the CTI Centre for Modern Languages*, University of Hull, School of European Languages & Cultures (v. sez. 1 [16]).

4.1.4 *TELL & CALL, Zeitschrift für technologie-unterstützten Unterricht*, Verein CALL Austria [Kollmanngasse 9, A-2380 Perchtoldsdorf; redazione: Klaus Peters, BG 8, Jodok Fink Platz 2, A-1082 Wien].

I problemi della glottodidattica assistita dall'elaboratore sono al centro dell'interesse di questi agili periodici, che dedicano ampio spazio ai contributi degli insegnanti e presentano con chiarezza terminologica software facilmente accessibile e applicabile. Anche il CTICML spedisce agli abbonati di «ReCALL» un foglio periodo di informazioni pratiche («ReCALL/NewsSheet»). «ReCALL» è inoltre l'organo di informazione sia di EuroCALL che di TELL Consortium (v. sez. 1).

4.1.5 *MUESLI - Micro Users in English as a Second Language Institutions*, International Association of Teachers in English as a Foreign Language [IATEFL - 3 Kingsdown Chambers, Kingsdown Park, GB-Tankerton, Whitstable Kent CT5 2DJ].

Un periodico dedicato interamente alle applicazioni informatiche nell'insegnamento della lingua inglese.

4.1.6 *System. An International Journal of Educational Technology and Applied Linguistics*, Pergamon Press [Headington Hill Hall, GB-Oxford OX3 0BW, Tel. 0044-865-794141, Fax 0044-865-60285].

4.1.7 *On-Call*, The Language Centre, Bond University [Gold Coast, Queensland 4229, Australia].

4.2. Riviste non specializzate che dedicano spazio aL CALL

4.2.1 *Compuscuola*, Gruppo Editoriale Jackson.

4.2.2 *La Tartaruga. Scuola e Informatica*, Armando Armando Editore.

4.2.3 *Informatica, Telematica e Scuola*, McGraw-Hill Libri Italia.

Questi periodici, dedicati in genere alle applicazioni informatiche nel mondo della scuola, hanno cessato le pubblicazioni negli ultimissimi anni; in essi trovavano spazio saltuariamente anche interventi che interessano il CALL.

4.2.4 *IS Informatica & Scuola. Rivista di Informatica, telematica e scuola*, Hugony Editore [Via P.L. da Palestrina 31, 20124 Milano, Tel. 02-6691338, Fax 02-6697355].

4.2.5 *TD Tecnologie Didattiche*, Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR (v. sez. 1 [1]; cfr. la presentazione della rivista in «Golem», 5/1993 pp. 10-13].

4.2.6 *La Rivista delle Lingue. Il mondo delle lingue e della comunicazione multimediale*, Edizioni Linguistic Club [Via Principe Amedeo 15, 00044 Frascati-Roma, Tel. 06-9416857, Fax 06-9416858].

Tre recentissimi arrivi (1992-93) che si preannunciano ricchi di spunti interessanti. Il quadrimestale dell'ITD è a carattere monografico e ogni nuovo numero sarà dedicato a una tematica di rilievo: per il 1993, il primo fascicolo tratta della storia e dello stato dell'arte delle tecnologie didattiche, il secondo ha per tema «telematica e didattica» e il terzo riguarda le tecnologie didattiche nelle materie umanistiche.

4.2.7 *Golem. Newsletter di tecnologie e processi formativi*, Istituto di Psicologia del CNR - Olivetti - Università di Roma La Sapienza, Edizioni Dedalo srl [Casella Postale 362, 70100 Bari, Tel. 080-371555; redazione: Via Zanardelli 34, 00186 Roma, Tel. 06-68807131/6833150, Fax 06-68807132].

La rivista ospita contributi, spesso a carattere monografico, sulle nuove tecnologie (ipertesti, multimedialità, telematica ecc.) in settori anche estranei al mondo scolastico (pubblica amministrazione, servizi, università ecc.)

4.2.8 *Lend - Lingua e Nuova Didattica*, Marietti Scuola [Lend - Via Sabina 9/11, 20135 Milano, Tel. 02-55181460, Fax 02-5400017].

4.2.9 *SeLM - Scuola e Lingue Moderne*, ANILS - Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere [Via Antonio Allegri 140, 41100 Modena, Tel. 059-351325].

4.2.10 *Le Lingue nel Mondo*, Valmartina.

Le «storiche» riviste italiane delle due associazioni degli insegnanti di lingue ospitano molto spesso contributi sul CALL. «SeLM» vi ha dedicato nel 1988 un numero monografico (v. 5.1.24). L'altrettanto storico periodico «Le Lingue nel Mondo» ha sospeso le pubblicazioni nel 1992.

4.2.11 *Italiano & Oltre*, La Nuova Italia [Via Ernesto Codignola, 50018 Casellina di Scandicci - Firenze; redazione: c/o La Nuova Italia, Viale Carso 46, 00175 Roma, Tel. 06-3729220, Fax 06-3251065].

La rivista diretta da Raffaele Simone ospita una rubrica, «Italiano alfanumerico», curata da due ricercatori dell'ITD di Genova (v. sez. 1 [1]), Maria Ferraris e Riccardo degl'Innocenti, e saltuariamente contributi, raccolti sotto il titolo «L'italiano nel computer», che interessano l'italiano sia come lingua madre che come L2.

4.2.12 *Fogliacci Dimanici*, Gruppo Nazionale Informatica del MCE - Movimento di Cooperazione Educativa [Giancarlo Faggionati, Via Sartori 27, 36045 Lonigo - Vicenza].

Un bollettino fatto con pochi mezzi e molta buona volontà che dedica costante attenzione alla lingua (videoscrittura e giochi linguistici), all'editoria scolastica e al mondo del gioco e del videogioco. Oltre alle esperienze degli insegnanti, esso ospita anche recensioni su software, convegni e iniziative varie.

4.2.13 *La Lettre du Bureau Linguistique*, Ambassade de France, Service Culturel (v. sez. 1.1 [23]).

Il periodo del Bureau Linguistique per gli insegnanti italiani di francese ospita una rubrica dedicata alle «Nouvelles Technologies».

4.2.14 *Multimedia. Comunicazione, Formazione e Tecnologie*, Edizioni Sonda [Via Ciamarella 23/3, 10149, Tel. 011-211442, Fax 011-2217818].

Bimestrale dedicato alle applicazioni multimediali. Dispone di un servizio telematico via modem, «MultiMedia OnLine» (attivo 24 ore su 24 allo 011-505712), per consultare la rivista, inviare

messaggi agli autori, partecipare alle conferenze di «Multimedia».

4.2.15 *MCmicrocomputer*, Technimedia [Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma, Tel. 06-418921, Fax 06-41732169].

Fra le molte riviste professionali di informatica diffuse in edicola, «MCmicrocomputer» dedica saltuariamente attenzione, nella rubrica «Scuola e Informatica», anche alla didattica assistita dall'elaboratore. Recentemente (nei numeri 134 e 135 del 1993 e 136 del 1994) sono apparsi degli interventi sull'informatica applicata alle discipline umanistiche: DI STASIO, G. (a cura di), *Computamus ergo sumus. Il computer per la didattica e per la ricerca nelle discipline linguistiche classiche.*

5. Scelta bibliografica

Tre brevi precisazioni sulla scelta bibliografica qui proposta: innanzitutto essa vuole avere un occhio di riguardo per quei contributi che si occupano del cosiddetto «CALL tradizionale», di quelle applicazioni cioè che non richiedono attrezzature hardware sofisticate e possono quindi trovare impiego nelle aule di informatica più semplici, quali quelle di cui dispongono ormai quasi tutte le scuole superiori italiane. In secondo luogo, le pubblicazioni citate risalgono, con poche eccezioni, agli ultimissimi anni, e ciò sia per i motivi cui si accennava parlando delle riviste (sez. 4), sia per favorire la reperibilità dei testi in libreria o direttamente dall'editore (per lo stesso motivo, delle riviste viene indicato, per quanto possibile e ove non già fatto nella sez. 4, anche l'editore). Infine, si è cercato di dare più spazio ai contributi italiani e tedeschi, generalmente meno considerati dalle maggiori bibliografie, mentre per quelli in lingua inglese, che pure non mancano nella scelta bibliografica, si rinvia ad esempio alle raccolte di Jung o all'aggiornamento bibliografico di Levy (v. 2.1, 2.2 e 2.4)[6]

[6] Le seguenti indicazioni bibliografiche sono state da me inserite ed elaborate con l'aiuto della banca dati DATENBANK DEUTSCH ALS FREMDSPRACHE (v. 2.7).

5.1. Introduzioni generali e didattico-metodologiche al CALL

5.1.1 JONES, C., FORTESCUE, S., *Using Computers in the Language Classroom*, Longman, London-New York 1987.

5.1.2 PORCELLI, G., *Computer e glottodidattica*, Liviana, Padova 1988.

5.1.3 RÜSCHOFF, B., *Fremdsprachenunterricht mit computergestützten Materialien. Didaktische Überlegungen und Beispiele*, Hueber Verlag, München 1988².

Tre classici manuali introduttivi all'insegnamento delle lingue assistito dal computer con obiettive riflessioni su limiti, vantaggi e campi di applicazione del mezzo informatico, considerazioni metodologiche e didattiche.

5.1.4 AA.VV., *Educational Technology in Modern Language Learning in the Secondary, Tertiary and Vocational Sectors*, A report for the Training Agency by the University of East Anglia and the Bell Educational Trust, Employment Department, Sheffield 1990.

5.1.5 AA.VV., *New Perspectives in Modern Language Learning*, University of East Anglia, Employment Department, Sheffield 1992.

5.1.6 ATKINSON, T., *Hands off! It's my go. IT in the Languages Classroom*, Centre for Information on Language Teaching and Research (CILT, v. sez. 1 [8]), Coventry 1992.

Tre più recenti opere di consultazione indispensabili per chi voglia avere un quadro completo sulle possibilità offerte dal computer nella glottodidattica: ogni singolo campo di applicazione viene analiticamente preso in esame, dal «CALL tradizionale» al CD-ROM, dalla videoscrittura al fax, dagli ipertesti alle reti telematiche ecc. Completano i volumi: bibliografia recente, indirizzi utili (in gran parte anglossasoni), glossari.

5.1.7 GRÜNER, M., HASSERT, T. *Computer im Unterricht. Voraussetzungen, Möglichkeiten, Grenzen*, Goethe-Institut, München 1991.

5.1.8 GRÜNER, M., HASSERT, T., *Einführung in den computergestützten Sprachunterricht. Fernstudieneinheit*, Goethe-Institut, München 1992.

Due volumetti del Goethe-Institut ricchissimi di suggerimenti e di esempi sull'impiego in classe dei programmi autore, scaturiti dall'esperienza pratica dell'insegnamento del tedesco ma applicabili a qualsiasi lingua straniera.

5.1.9 AA.VV., *Computerunterstütztes Lernen*, in «Bildungsarbeit in der Zweitsprache Deutsch. Konzepte und Materialien», Goethe-Institut, 3/1992 [numero monografico].

Miscellanea di interventi su esperienze CALL suddivisi nelle seguenti sezioni: *Mediothek, Projekte, Lernprogramme in der Praxis, Sprachvermittlung und Vermittlung von EDV-Kenntnissen, Textverarbeitung, Multimedia, Datenbanken im Unterricht, Informations-Datenbanken.*

5.1.10 AA.VV., *Am Computer Deutsch lernen. Tips und Anregungen für die Jugendarbeit mit Aussiedlern*, «Sprache und Computer bei judgendlichen Aussiedlern» - Bildungsversuch im Jugenddorf Celle, Jugenddorf Celle, Celle 1991.

Un utile opuscolo (gratuito, da richiedere a: Jugenddorf Celle, Amelungstraße 50, D-29225 Celle, Tel. 0049-5141-4050, Fax 0049-5141-40544) con suggerimenti pratici per neofiti del CALL. All'interno del progetto sono stati sviluppati anche alcuni programmi per l'insegnamento del tedesco.

5.1.11 AA.VV., *Nouveautés dans l'Enseignement des Langues assisté par Ordinateur - ELAO sur Macintosh - Neuere Entwicklungen zum computerunterstützten Sprachenlernen - CALL mit dem Macintosh, Tagungsberichte/Actes des journées d'études organisé par le Centre de Langues de l'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL)*, Lausanne 1992.

5.1.12 AA.VV., *Computergestützter Fremdsprachenunterricht. Ein Handbuch*, Langenscheidt, München 1985.

5.1.13 ANSALONE, M.R., PIBAUME, M., *E.A.O. (enseignement assistée par ordinateur) e telamatica. Le nuove tecnologie e l'insegnamento/apprendimento del francese lingua straniera*, in «Scuola e Lingue Moderne», 5/1992, pp. 138-143.

5.1.14 BROWN, E., *Exploiting Information Technology to develop Languages Skills and Life Skills*, in «Computer Assisted Language Learning», 1/1990, pp. 5-9.

5.1.15 CASADEI, G., CUPPINI, P., PALARETI, A., *Informatica per le discipline umanistiche. Applicazioni didattiche del Prolog*, Zanichelli, Bologna 1989.

5.1.16 EHNERT, R. (a cura di), *Fremdsprachen lernen mit Medien. Festschrift für Helm von Faber zum 70. Geburtstag*, Hueber Verlag, München 1986.

5.1.17 HASSERT, T., *Computergestützter Unterricht. Eine Einführung - einmal anders*, in «Zielsprache Deutsch», Hueber Verlag, 4/1990, pp. 18-38.

5.1.18 HASSERT, T., *Jetzt auch im Unterricht Computer?*, in «Prisma - Aus der Arbeit des Goethe-Instituts», Goethe-Institut, 1/1992, pp. 60-63.

5.1.19 JUNG, U.O.H. (a cura di), *Computers in Applied Linguistics and Language Teaching. A CALL Handbook*, Lang, Frankfurt am Main/Bern/New York/Paris 1988.

5.1.20 MAZZOTTI, G. (a cura di), *Lingue, Tecnologie e Unione Europea*, Marzorati, Settimo Milanese 1987.

5.1.21 OTT, M.. *Perché usare un computer per imparare le lingue straniere*, in «Compuscuola», 25/1988, pp. 64-69.

5.1.22 PASCHKE, P., *Computergestützte Übungsprogramme*, in CARLI, A., DE MEO, D., ROSSETTO, A. (a cura di), *Teoria e prassi dell'insegnamento del tedesco in Italia*, Cafoscarina, Venezia 1988, pp. 107-117.

5.1.23 PO GIUSTI, V., *Lingue e computer*, in «Laboratorio Linguistico», Tandberg Educational - Nordra, 1/1993, pp. 1-3.

5.1.24 PORCELLI, G. (a cura di), *Il computer nella ricerca linguistica e in glottodidattica*, in «Scuola e Lingue Moddrne», 6/1988 [numero monografico].

5.1.25 ROSSINI FAVRETTI, R. (a cura di), *Il computer nell'apprendimento e nell'autoapprendimento linguistico*, Monduzzi, Bologna 1992.

5.1.26 THOMPSON, J., CHESTERS, G., *CALL for All*, in «Computers & Education. An International Journal», Pergamon Press, 1-2/1992, pp. 163-172.

5.1.27 ZOPPI, I.M., CONOSCENTI, M., *Software per la didattica delle lingue*, Bulzoni, Roma 1992.

5.1.28 PORCELLI, G., *Il LT assistito dal computer*, in PORCELLI, G., *Educazione linguistica e valutazione*, Liviana-Petrini, Torino 1992, pp. 184-188.

5.1.29 PROVERA, E., *Informatica e valutazione*, in AA.VV., *L'informatica nella scuola superiore: gli sviluppi del P.N.I. Prima parte*, Atti del Convegno Inforscuola '93, Communication Trend Italia (v. sez. 1 [18]), Milano 1993, pp. 1-15 [numerazione del fascicolo inesatta].

Due interventi sull'utilizzo del mezzo informatico nella **valutazione**; il primo specificamente dedicato al *Language Testing*.

5.2. Classificazione dei programmi CALL

Le possibilità applicative dell'informatica all'insegnamento delle lingue sono, come si è detto, numerose e di varia natura. A seconda degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei destinatari cui ci si rivolge, dell'hardware di cui si dispone, dei soldi che si vogliono (o possono) investire, del tempo che si desidera impiegare nella preparazione dei materiali ecc. esistono tipologie diverse di software e di configurazioni hardware. Alla necessità di mettere ordine e di stabilire una classificazione per categorie delle molteplici applicazioni rispondono i contributi che qui propongo.

5.2.1 DOSSENA, M., *Dal software tradizionale all'ipertesto. Nuovi materiali per l'apprendimento linguistico*, in «Lend», 1/1993, pp. 39-50.

5.2.2. PORCELLI, G., *Apprendimento linguistico con l'assistenza del computer: il problema del software*, in MAZZOTTI, G. (a cura di), *cit.*, pp. 103-112.

5.2.3 PORCELLI, G., *I sussidi glottotecnologici avanzati*, in «Scuola e Lingue Moderne», 6/1988, pp. 206-215.

5.2.4 ROSSOTTI POGLIANO, P., *Sussidi informatici per la glottodidattica*, in «Scuola e Lingue Moderne», 3/1992, pp. 67--79.

5.2.5 SCHMID-SCHÖNBEIN, G., *Computer ante portas. Einsatzmöglichkeiten des PC im Fremdsprachenunterricht in der Sekundarstufe I*, in «Der Fremdsprachliche Unterricht - Englisch», 4/1991, pp. 12-15.

5.2.6 VOSS, B., *Call: Programme - Probleme - Perspektiven*, in «NM - Neusprachliche Mitteilungen», Cornelsen Verlagsgesellschaft, 4/1991, pp. 248-255.

5.2.7 WALTI, K., *Computereinsatz im Unterricht Deutsch als Fremdsprache*, in «Info DaF - Informationen Deutsch als Fremdsprache», DAAD - Deutscher Akademischer Austauschdienst, 2/1992, pp. 146-167.

5.3. Criteri di valutazione del software CALL

Se, come si è detto nella sez. 3, la scelta del programma da impiegare dipende spesso da valutazioni soggettive, d'altra parte, la gran quantità di software prodotto, talvolta sviluppato da tecnici informatici senza una competente consulenza sul piano didattico, impone l'individuazione di alcuni criteri per una corretta valutazione del prodotto sia dal punto di vista tecnico che da quello didattico. Alcuni dei contributi qui selezionati propongono delle schede di valutazione pratica che aiutano a stabilire un giudizio obiettivo sull'affidabilità complessiva dei programmi.

5.3.1 AA.VV., *Evaluation of CALL Programs*, in «Computer Assisted Language Learning», 1/1990 [numero monografico].

5.3.2 BONCI, A., *La valutazione del software didattico*, in ROSSINI FAVRETTI, R. (a cura di), *Il computer (...)*, *cit.*, pp. 161-171.

5.3.3 DOSSENA, M., *La valutazione del software per la didattica delle lingue straniere: un'ipotesi di scheda operativa*, in «Scuola e Lingue Moderne», 3/1993, pp. 67-76.

5.3.4 GRÜNER, M., HASSERT, T., *Kriterien zur Beurteilung von Autorenprogrammen*, in GRÜNER, M., HASSERT, T., *Einführung (...)*, *cit.*, pp. 74-79.

5.3.5 LEGENHAUSEN, L., WOLFF, D., *CALL in Use - Use of CALL: Evaluating CALL Software*, in «System», 1/1990, pp. 1-13.

5.3.6 OLIMPO, G., OTT, M. (a cura di), *Guida all'analisi di software didattico. Una raccolta di esempi*, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1989.

5.3.7 MINARDI, G., *Criteri di valutazione del software nella didattica delle lingue straniere*, in MAZZOTTI, G. (a cura di), *cit.*, pp. 123-125.

5.3.8 THOMÉ, D., *Kriterien zur Bewertung von Lernsoftware. Mit einer exemplarischen Beurteilung von Deusch-Lernprogrammen*, Dr. Alfred Hüthig Verlag, Heidelberg 1989.

5.3.9 THUME, K.H., *The Microcomputer in Language Learning: Present Tendencies*, in: MAZZOTTI, G. (a cura di), *cit.*, pp. 113-122.

5.3.10 WAZEL, G., *Der computerunterstüzte Sprachunterrich in der Sackgasse?*, in «Bulletin CILA» (Organo della Commissione Interuniversitaria Svizzera di Linguistica Applicata), 52/1990, pp. 9-23.

5.3.11 WEINBERGER, J., *Software Design for Language Learning: Prospects for the '90s*, in ROSSINI FAVRETTI, R. (a cura di), *Il computer (...)*, *cit.*, pp. 45-56.

5.4. L'applicazione del software: videoscrittura e insegnamento delle lingue

Scrivere al computer utilizzando uno dei numerosi programmi di *Word Processing* (WP) commerciali può avere notevoli vantaggi anche nell'insegnamento delle lingue: accresce la motivazione degli allievi all'apprendimento, favorisce il lavoro di gruppo, offre innumerevoli opportunità sia alla stesura che alla stampa di un testo pulito e «più reale» (grazie alle opzioni «taglia» e «incolla», «cerca» e «sostituisci», al correttore ortografico, al thesaurus ecc.) e molto altro ancora. Oltre tutto molti studenti hanno già familiarità con questo tipo di prodotti e l'istruzione tecnica diventa quindi superfua (ad esempio, in alcuni Istituti Tecnici Commerciali, l'insegnamento della dattilografia nei primi due anni viene lentamente sostituita dalla videoscrittura). Molti dei contributi che seguono sono semplici esempi di impiego di questo mezzo «non professionale» (cioè non propriamente creato per l'esercitazione linguistica) nella glottodidattica.

5.4.1 AA.VV., *Italiano: scrivere con «Compongo»*, Collana di strumenti didattici Zanichelli-IBM, Zanichelli, Bologna 1989 [con dischetto].

5.4.2 AA.VV., *Textverarbeitung*, in AA.VV., *Computerunterstütztes Lernen*, *cit.*, pp. 86-97.

5.4.3 CALVANI, A., *Dal libro stampato al libro multimediale. Computer e formazione*, La Nuova Italia, Firenze 1990.

5.4.4 CUVELIER, P.J.R., *Incorporating pedagogical and psycholinguistic evidence in a computer-aided composition course*, in ROSSINI FAVRETTI, R. (a cura di), *Il computer (...)*, *cit.*, pp. 111-120.

5.4.5 DEGL'INNOCENTI, R. et alii, *Scuola, computer, linguaggio*, Loescher, Torino 1989.

5.4.6 FERRARIS, M., *Educazione linguistica e computer*, in «Informatica, Telematica e Scuola», 6/1990, pp. 40-57.

5.4.7 FRIEDRICH, M., *Elektronisch schreiben. Computerunterstütztes Training der Schreibkompetenz*, in «Fremdsprache Deutsch», Klett Edition Deutsch, 1/1989, pp. 40-43.

5.4.8 GALLAGHER, B., *Microcomputer Word Processing and Language Teaching: Issues, Approaches and Practical Considerations*, in JUNG, U.O.H. (a cura di), *Computers (...), cit.*, pp. 61-70.

5.4.9 LANZOTTI, P., *L'ho scritto col computer*, in «Italiano & Oltre», 2/1993, pp. 93-99.

5.4.10 LEGENHAUSEN, L., WOLFF, D., *Der Micro-Computer als Hilfsmittel beim Sprachenlernen: Schreiben als Gruppenaktivität*, in «Praxis des neusprachlichen Unterrichts», Lambert Lensing, 4/1991, pp. 346-356.

5.4.11 MANGENOT, F., *Pratiques d'écriture créative «assistée» par ordinateur*, in ROSSINI FAVRETTI, R. (a cura di), *Il computer (...), cit.*, pp. 97-110.

5.4.12 RIVELLA, A., DEGL'INNOCENTI, R., *Programmare in Pascal. Applicazioni linguistiche*, Zanichelli, Bologna 1990.

5.4.13 SIMON, R.-J., *Computerhandling und Textverarbeitung im Englischunterricht. Ein Beitrag zum fachübergreifenden Unterricht*, in «Praxis des neusprachlichen Unterrichts», Lambert Lensing, 4/1990, pp. 371-377.

5.4.14 THURM, J., *Entwicklung der Kompetenz zum autonomen Lernen mit Hilfe des Computers*, in «Zielsprache Deutsch», Hueber Verlag, 2/1991, pp. 85-87.

5.5. Il software rigido, i programmi e i linguaggi autore

Di queste tipologie di software, che sono fra le più diffuse nell'ambito del «CALL tradizionale» - vale a dire i programmi dal contenuto non modificabile («rigido» appunto), quelli invece in cui è l'insegnante-autore ad inserire propri testi all'interno di una cornice predefinita e, infine, i linguaggi di programmazione veri e propri studiati per le esigenze della glottodidattica - trattano diffusamente molti dei libri e degli articoli citati nelle precedenti sezioni. Propongo qui una scelta di contributi che riguardano l'applicazione pratica di alcuni programmi commerciali o sviluppati in proprio.

5.5.1 AA.VV., *Lernprogramme in der Praxis*, in AA.VV., *Computerunterstüztes Lernen, cit.*, pp. 51-72.

5.5.2 BRÜCHER, K.H., *Autorenprogramme im computerunterstützten Fremdprachenunterricht*, in «Deutsch als Fremdsprache», Langenscheidt, 3/1991, pp. 175-180.

5.5.3 GRÜNER, M., HASSERT, T., *Computer im Unterricht. Unterrichtsvorschläge*, Goethe-Institut, München 1992.

5.4.4 MARTINENGO, G., *Gigo: un sistema autore per l'insegnamento delle lingue*, in MAZZOTTI, G. (a cura di), *cit.*, pp. 145-156.

5.5.5 PASCHKE, P., *Was leisten Computer im Fremdsprachenunterricht? Ein Beispiel: Texte rekonstruieren mit «Taxttasche»*, in «Fragezeichen», Inter-Orbis, 1/1988, pp. 20-32.

5.5.6 PAVANINI, P., *Computer e insegnamento delle lingue: lavorare con Arbeit mit Texten*, in «Scuola e Lingue Moderne», 4/1993, pp. 115-123.

5.5.7 PAVANINI, P., *Errori 'programmati'*, in «Italiano & Oltre», 2/1993, pp. 100-106.

5.5.8 RÖLLINGHOFF, A., *Klicken statt Pauken. Computerunterstütztes Wörterlernen mit «Wörterquiz»*, in «Fremdsprache Deutsch», Klett Edition Deutsch, 3/1990, pp. 45-52.

5.5.9 SCHMID, G., *Alt aber gut: eine Lanze für Quartext im Netz*, in «TELL & CALL», 1/1993, pp. 31-36.

5.5.10 TORRESAN, G., *Nuove tecnologie informatiche e didattica delle lingue*, in MORO, M.G., PELLICIOLI, P. (a cura di), *Lingua, formazione e nuove tecnologie*, IRRSAE Venero, Mestre 1992, pp. 131-142.

5.6. Altre applicazioni: gli ipertesti

Gli ipertesti rappresentano indubbiamente il fenomeno più vistoso e di maggior successo degli ultimi anni nel campo delle applicazioni informatiche alla didattica (ma non soltanto, v. 5.6.3.). La possibilità di «navigare», come si dice nel gergo tecnico, a piacere all'interno di un testo, senza essere costretti alla lettura sequenziale del libro stampato, di creare dei «nodi» (*link*) di collega-

mento fra determinate parole, di incoporare infine in un unico prodotto testo scritto, filmati, registrazioni sonore e animazione (applicazioni *multimediali*), tutto ciò rende il nuovo mezzo affascinante e ricco di prospettive anche per l'insegnamento delle lingue. D'altra parte, si tratta di un'applicazione piuttosto complessa che richiede più tempo e un maggior grado di competenza all'autore rispetto all'impiego del «CALL tradizionale». Vi sono tuttavia vari livelli di ipertesti, dai più semplici su base esclusivamente testuale ai più sofisticati prodotti multimediali, e diversi pacchetti software per la loro creazione, alcuni dei quali abbastanza semplici da utilizzare e alla portata di tutte le tasche (ad esempio HYPERIDEA di Corrado Ermacora, distribuito da McGraw-Hill Italia, oppure HYPERPAD della Brightbill Roberts). Si tenga comunque presente che, per sfruttare in pieno la «multimedialità», occorrono delle attrezzature hardware di cui solo alcune scuole dispongono (computer potenti, lettore CD-ROM, scheda audio ecc.).

5.6.1 AA.VV., *Aula multimediale e lingue straniere*, «Quaderni di Ricerca C.L.I.», Centro Linguistico Interfacoltà, Università degli Studi di Venezia, Venezia 1990.

5.6.2 AA.VV., *Ipertesti e ricerca educativa*, in «Golem», 5/1991 [numero monografico].

5.6.3 AITA, R., *Entriamo in un romanzo*, in «La Repubblica», 5 gennaio 1993, p. 24.

5.6.4 BURGESS, G.J.A., *Hypetext CALL: a Pragmatic Approach*, in «ReCALL», 5/1991, pp. 9-14.

5.6.5 CALVANI, A., *Il fascino dell'ipertesto educativo*, in «Multimedia», 3/1991, pp. 16-21.

5.6.6 CALVANI, A., *Ma cosa sono questi ipertesti?*, in «Golem», 10-11/1990, pp. 2-4.

5.6.7 CONOSCENTI, M., *Keep Smiling. Un'esperienza di didattica della lingua in ambiente ipertestuale*, Bulzoni, Roma 1992.

5.6.8 CORCIONE, D., DI TONTO, G., *Dal testo all'ipertesto. Teoria, utilizzo ed aree applicative*, Gruppo Editoriale Jackson, Milano 1990 [con dischetto].

5.6.9 HARLAND, M., *Hypercard: Assessing its Potential in CALL Programming*, in «Computer Assisted Language Learning», 1/1990, pp. 41-49.

5.6.10 KUHLEN, R., *Hypertext. Ein nicht-lineares Medium zwischen Buch und Wissensbank*, Springer-Verlag, Berlin/Heidelberg 1991.

5.6.11 MAIOLI, C., BASSI, B., BIOLCATI RINALDI, M.L., *Ipertesti e presentazione della conoscenza nella didattica delle lingue*, in ROSSINI FAVRETTI, R. (a cura di), *Il computer (...), cit.*, pp. 65-75.

5.6.12 ORSOLINI, M., *Ipertesti come ambienti d'apprendimento*, in «Golem», 4-5/1990, pp. 1-2.

5.6.13 SCARBROUGH, D., *Shareware Hypertext for CALL on the PC*, in «Computer Assisted Language Learning», 1/1990, pp. 65-72.

5.6.14 SCAVETTA, D., *Le metamorfosi della scrittura. Dal testo all'ipertesto*, La Nuova Italia, Firenze 1992.

5.6.15 SEMERARO JACOTTI, M., *Nuove tecnologie e competenze linguistico-comunicative*, in «La Nuova Secondaria», 9/1993, pp. 48-49.

5.6.16 *Annuario italiano del multimedia*, Numero speciale di «Multimedia. Comunicazione, Formazione e Tecnologie», 16-17/1993.

Lo stato dell'arte della multimedialità in Italia attraverso un censimento delle aziende, delle istituzioni universitarie e di ricerca, e dei titoli delle applicazioni multimediali sviluppate in Italia.

5.6.17 DE FRANCESCO, C., *Iperlibro. Un ipertesto sugli ipertesti. La storia, le ragioni, le tecniche*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano 1993 [Piazza Emilia 5, 20129 Milano] (2 dischetti con breve guida all'uso).

5.6.18 ROVELLI, C., *I percorsi dell'ipertesto*, Co-edizione Castelvecchi - Synergon Elettrolibri, Bologna s.d. (ma 1993).

Due interessanti e simpatiche iniziative editoriali che mirano a fornire una guida sul nuovo mezzo didattico sfruttando proprio due diversi ambienti ipertestuali (su DOS e WINDOWS). L'*elettrolibro* di Rovelli comprende anche un originale esempio di *hyperacconto: Il canyon* di Miguel Angel Garcìa.

5.6.19 *Ipertesti*, numero speciale di «Fogliacci Dinamici», 3/1993 (v. 4.2.12).

5.6.20 *Pensare, giocare, comunicare con ipertesti*, Atti dello stage nazionale organizzato dal Movimento di Cooperazione Educativa, Gruppo Nazionale Informatica - Gruppo Nazionale Lingua, Carpi 1-3 aprile 1993, «Quaderni di Informatica GNI-MCE, 2», Supplemento a «Fogliacci Dinamici» (v. 4.2.12).

Raccolta di interventi di orientamento pratico-didattico utili per chi voglia farsi un'idea sulle possibilità di utilizzo nella scuola degli ambienti ipertestuali.

5.7. Elenco dei programmi

Mi sembra utile, al termine di questa rassegna bibliografica, riportare un elenco dei programmi, di cui trattano alcune delle pubblicazioni citate nelle varie sezioni, con i rispettivi numeri di riferimento, una sintetica indicazione sulla loro tipologia (v. le introduzioni alle sez. 5.4, 5.5 e 5.6) e la/le lingua/e di applicazione (**I** = Italiano, **E** = Inglese, **F** = Francese, **T** = Tedesco, **S** = Spagnolo, **M** = Multilingue). Se non diversamente indicato, i programmi funzionamno su computer IBM e compatibili.

ARBEIT MIT TEXTEN Programma autore per l'analisi e l'esercitazione alla lettura e alla comprensione di testi; **T, E, F, I, S** 5.1.8; 5.5.1; 5.5.6

BLACK MAGIC Programma per la creazione di ipertesti; **E, M** 5.6.13

CAGE Progranna rigido con esercizi strutturali e grammaticali (Apple-Macintosh); **E**
5.1.21

CALIS Linguaggio/sistema autore per la creazione di esercizi glottodidattici; **M**
5.5.1

CODIK Programma autore di esercizi di completamento (*cloze*); **T**
5.5.1

COKOS Programma di giochi linguistico-comunicativi; **T**
5.5.1

COMPONGO Programma di videoscrittura didattico; **I**
5.4.1

CONTEXT Programma autore per la creazione di numerosi esercizi glottodidattici; **E, I**
5.6.1

DETTATO CANORO Programma rigido per il completamento del testo di una canzone (*Belli capelli* di F. De Gregori) con analisi degli errori; **I**
5.5.7

DUSTIN Sistema per l'autoapprendimento della lingua inglese; **E**
5.6.11

ECLIPSE Programma autore per la ricostruzione di testi parzialmente o integralmente nascosti; **E, M**
5.5.1

ECRITURES AUTOMATIQUES Programma di videoscrittura; **F**
5.4.11

FUN WITH TEXTS Programma autore per la ricostruzione di testi; **E, T, F, I, S**
5.1.14

GIGO Sistema autore per la realizzazione di esercizi linguistici; **M**
5.5.4

GRAMMATIK Sistema esperto[7] per l'individuazione e correzione di errori grammmaticali; **E**
5.4.6

GRANVILLE Gioco di simulazione; **F**
5.6.1

GUIDE Programma per la creazione di ipertesti in ambiente Windows; **E, M**
5.6.7; 5.6.8

HYPERCARD Programma per la creazione di ipertesti in ambiente Macintosh; **E, M**
5.5.8; 5.6.2; 5.6.4; 5.6.5; 5.6.9

HYPERPAD Programma per la creazione di ipertesti; **E, M**
5.6.6

HYPERSHELL Programma per la creazione di ipertesti; **E, M**
5.6.13

HYPERTIES Programma per la creazione di ipertesti; **E, M**
5.6.14

KEEP SMILING Programma ipertestuale (su base GUIDE) per l'esercitazione sui *phrasal verb*; **E**
5.6.7

LESEKURS Programma rigido per l'esercitazione su testi; **T**
5.6.1

LINGUAWRITE Programma per la composizione di lettere commerciali; **E, T, F, I, S**
5.2.6

PC-HYPERTEXT Programma per la creazione di ipertesti; **E, M**
5.6.13

---

[7] «Un sistema esperto è un programma che permette di memorizzare la *conoscenza* di uno o più esperti umani in una particolare materia, in una forma tale da poterla poi consultare e renderla accessibile ad altre persone» (BALENA, F., *Breve introduzione ai sistemi esperti*, in BALENA, F., *EXPERTO. Un programma per la creazione di sistemi esperti*, Gruppo Editoriale Jackson, Milano 1990, p. VIII [con dischetto]).

PEN FRIEND Programma per la composizione di lettere colloquiali; **E, T, F, I, S**
5.1.14; 5.5.10

POUR ECRIRE Programma di videoscrittura; **F**
5.4.11

QUARTEXT Programma autore contenente quattro tipologie di esercizi per la ricostruzione di testi; **E, M**
5.2.6; 5.5.9

QUESTION MARK Programma autore per la creazione di numerosi esercizi non solo glottodidattici e l'analisi e valutazione di test di controllo; **E, I, M**
5.5.10

TEXTARBEITER Programma rigido per l'esercitazione sui testi; **T**
5.1.17; 5.5.3

TEXTPRO Programma per la creazione di ipertesti; **E, M**
5.6.13

TEXTTASCHE Programma autore per la ricostruzione di testi; **T**
3.1.5; 5.5.5

TICK TACK Programma per la composizione di lettere commerciali; **E, T, F, I, S**
5.1.14; 5.5.10

STORY CORNER Programma autore per la ricostruzione di testi; **M**
5.1.8; 5.1.10; 5.1.20; 5.2.6; 5.5.1; 5.5.3

WIDA/Eurocentres Serie di nove programmi autore per ricostruzione, riordino, manipolazione di testi, giochi sul vocabolario ecc.[8]; **E, T, F, I, S**
5.1.7; 5.1.8; 5.1.10; 5.1.14; 5.2.6; 5.4.7; 5.5.1; 5.5.2; 5.5.3

[8] Sviluppati in collaborazione da WIDA e Eurocentres hanno, nella versione inglese, i seguenti titoli: STORYBOARD, TEXTMIXER, CHOICEMASTER, TESTMASTER, GAPMASTER, MATCHMASTER, PINPOINT, WORDSTORE, VOCAB.

WORDPROF Programma di aiuto alla composizione di testi in ambiente Windows; **I**
5.4.6

WÖTERQUIZ Giochi sul vocabolario (Apple-Macintosh); **T**
5.5.8

INDICE

Sezioni della guida:

1. Istituzioni e Centri di ricerca ..... pag. 573
   1.1. Aggiornamento e perfezionamento CALL .... » 577
   1.2. Esposizioni specializzate, convegni ..... » 579

2. Repertori bibliografici sul CALL ..... » 582

3. Repertori del software CALL ..... » 583
   3.1. Cataloghi di case di distribuzione e di produzione ..... » 585
   3.2. Repertori con valutazioni ..... » 586

4. Riviste
   4.1. Riviste specializzate CALL ..... » 590
   4.2. Riviste non specializzate che dedicano spazio al CALL ..... » 591

5. Scelta bibliografica
   5.1. Introduzioni generali e didattico-metodologiche al CALL ..... » 595
   5.2. Classificazione del software CALL ..... » 598
   5.3. Criteri di valutazione del software ..... » 599
   5.4. L'applicazione del software: videoscrittura e insegnamento delle lingue ..... » 601
   5.5. Il software rigido, i programmi e i linguaggi autore ..... » 602
   5.6. Altre applicazioni: gli ipertesti ..... » 603
   5.7. Elenco dei programmi ..... » 606